Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
9	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	16/01/2018	*DIFESA IDRAULICA, L'INVASO SULL'AGNO AVANZA "PRONTO A FINE ANNO E SARA' RADDOPPIATO"*	2
16	Corriere di Siena e della Provincia	16/01/2018	*"CONTROLLEREMO CHE I LAVORI SUL MERSE SIANO REALIZZATI CON CELERITA' E NELLA PIENA SALVAGUARDIA DELL*	3
9	Gazzetta di Mantova	16/01/2018	*CONSORZI DI BONIFICA AL VOTO CONFERMATI STANCARI E ZANI*	4
10	Gazzetta di Modena Nuova	16/01/2018	*IRRIGAZIONE, CONTRIBUTI REGIONALI PER NUOVI INVASI E INFRASTRUTTURE*	5
24	Gazzetta di Parma	16/01/2018	*NUOVI INVASI, PIU' TEMPO PER I BANDI*	6
8	Il Quotidiano di Sicilia	16/01/2018	*L'ALLARME DELL'ANBI INVASI DIMEZZATI AL SUD: "AVVIARE PIANO NAZIONALE"*	7
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	16/01/2018	*CAROSI: "CICLABILE E PARCO SUL MARE, LAVORIAMO LAVORIAMO AI NUOVI PROGETTI"*	8
3	Il Tirreno	16/01/2018	*IL CERCA LAVORO- CONSORZIO DI BONIFICA OTTO TIROCINI DA 500 EURO AL MESE*	9
11	Il Tirreno - Ed. Pontedera/Empoli	16/01/2018	*BONIFICA, COME CUSTODI DEL TERRITORIO*	10
5	La Nazione - Ed. Massa	16/01/2018	*AGRICOLTORI SEMPRE PIU' "CUSTODI" DEL TERRITORIO*	11
11	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	16/01/2018	*LA BONIFICA CERCA ACCORDI CON LE AZIENDE AGRICOLE*	12
29	La Nuova di Venezia e Mestre	16/01/2018	*VIA AI LAVORI PER DUE VASCHE DI LAMINAZIONE*	13
18	La Voce di Mantova	16/01/2018	*STANCARI ANCORA ALLA GUIDA DEL TERRITORI DEL MINCIO*	14
6	Le Cronache del Salernitano	16/01/2018	*SARNO, SELE E TUSCIANO: LA DIFFUSIONE DEI DATI DELLO SCREENING*	15
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Agenparl.com	16/01/2018	*NUOVI INVASI E INFRASTRUTTURE PER L'IRRIGAZIONE, PIU' TEMPO PER RICHIEDERE I CONTRIBUTI*	16
	Calabria.weboggi.it	16/01/2018	*RINVIATO AL 25 GENNAIO SIT-IN DEL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE*	18
	Ecoera.it	16/01/2018	*PIOGGE NON HANNO RIEMPITO INVASI, DIMEZZATI AL SUD*	19
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	16/01/2018	*L'ACQUA E' VITA, VERTICE CHIESA-AGRICOLTORI*	21
	Liberta.it	16/01/2018	*CAMPAGNA AMICA RIPARTE NELLE SCUOLE: NEL 2017 COINVOLTI 3MILA STUDENTI*	23
	Meteoweb.eu	16/01/2018	*NUOVO SUCCESSO DEL MADE IN ITALY: "POTENZIARE IL SISTEMA IRRIGUO PER RAGGIUNGERE I 50 MILIARDI NELL'*	24
	Modena2000.it	16/01/2018	*RINVIO DELLE ELEZIONI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE*	25

CORRIERE DEL VENETO
VICENZA

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 9
Foglio 1

Difesa idraulica, l'invaso sull'Agno avanza «Pronto a fine anno e sarà raddoppiato»

Ieri sopralluogo a Trissino del Consorzio di bonifica Alta pianura veneta

VICENZA D'estate è secco e arido, «non a caso in questi anni il cantiere non si è mai fermato». Da autunno a primavera però il torrente Agno, che dall'Ovest Vicentino scende fino alla Bassa Padovana, può passare in poche ore da una portata di 5 metri cubi d'acqua al secondo a 350 metri cubi, ondata di piena. Ed è dal 2014 che il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta lavora per mettere le «briglie» a questo cavallo imbizzarrito, che nell'alluvione del 2010 invase le campagne: «Siamo in dirittura d'arrivo. Consegneremo l'invaso, con una capacità di 2,8 milioni di metri cubi, il 31 dicembre come previsto dalla Regione – dichiara il presidente dell'ente Silvio Parise – già adesso, in caso di emergenza, può accogliere un milione di metri cubi». In realtà è solo uno dei maxi invasi, in provincia. Sul Timonchio a Caldogno sono pronte le due vasche da 3,8 milioni di metri cubi che dovrebbero difendere la periferia di Vicenza, impedendo al Bacchiglione di tracimare. Buone notizie nelle scorse settimane sono arrivate anche per l'altra opera - da 1,2 milioni di metri cubi - che sorgerà a Vicenza. Dopo una serie di ritardi per problemi burocratici del bacino di viale Diaz è stato finalmente siglato il contratto: ora l'Ati Costruzioni Traverso-Consultecno ha 600 giorni per realizzare l'opera.

Borriero (direttore lavori)
«Da una simulazione che abbiamo fatto, se sette anni fa ci fosse stata quest'opera l'Agno non sarebbe esondato»

«Lo stesso bacino Agno-Guà verrà raddoppiato a valle, nei giorni scorsi la Regione Veneto ha aperto il bando per la progettazione» spiega Parise. La vera novità, però, è che l'invaso in corso di realizzazione nel territorio di Trissino è ormai quasi pronto. «Le opere sono realizzate all'80 per cento» spiega Parise. Il riferimento va anzitutto alla «briglia di selezione», un enorme pettine in cemento che impedisce all'Agno in piena di portare dentro nel bacino detriti di grandi dimensioni. Poi il corso d'acqua si inserisce nell' «alveo in linea», un tratto molto ampio con una traversa di sbarramento finale che si riempie fino a 800mila metri cubi: da quel punto, completamente in modo meccanico, l'acqua tracima nella vasca vera e propria tramite una terza opera, la traversa di sfioramento (realizzata, come le altre). Ad emergenza finita, l'acqua esce da tre paratie, azionate dall'uomo. «Da una simulazione che abbiamo fatto, se sette anni fa ci fosse stata quest'opera l'Agno non sarebbe esondato» osserva Imerio Borriero, direttore dei lavori. L'invaso è un progetto da 17 milioni, il capitolato prevede che la ghiaia estratta possa essere venduta per 5,5 milioni. Ma proprio la ghiaia ha provocato un ritardo di qualche mese: «È un terreno molto basaltico, quindi pesante: i camion possono caricarne meno e i lavori sono più lenti. Ma l'opera verrà consegnata nei termini» assicura Parise.

A.Al.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opera

● Il bacino sull'Agno a Trissino ha una capacità di 2,8 milioni di metri cubi. È un progetto da 17 milioni, il capitolato prevede che la ghiaia estratta possa essere venduta per 5,5 milioni. Nella foto (*Op Brand come quella a lato*) Silvio Parise (presidente) e Imerio Borriero (direttore dei lavori) del Consorzio di bonifica Alta Pianura

Vicenza
Aziende, speranza per 140 lavoratori
Lovato salva, una coop per Omba
Difesa idraulica, l'invaso sull'Agno avanza «Pronto a fine anno e sarà raddoppiato»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI SIENA

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 16
Foglio 1

Sovicille *Il sindaco contento degli interventi previsti dal Consorzio Bonifica sul fiume*

"Controlleremo che i lavori sul Merse siano realizzati con celerità e nella piena salvaguardia dell'habitat"

SOVICILLE

Plaude all'inizio dei lavori lungo il fiume Merse, annunciati nei giorni scorsi dal Consorzio di Bonifica. Il sindaco di Sovicille Giuseppe Gugliotti ha da sempre un'attenzione speciale nei confronti del corso d'acqua che attraversa il suo comune e che ne caratterizza il territorio.

"Apprendiamo con grande soddisfazione la notizia dell' avvio dei lavori di manutenzione ordinaria sul Merse da parte del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - dice Gugliotti - , finalizzati al ripristino del regolare deflusso del fiume nel tratto fra Brenna e San Lorenzo a Merse. Da anni, come Comuni interessati, abbiamo seguito con impegno tenace il complesso percorso di elaborazione del progetto e della connessa valutazione di incidenza ambientale, sollecitando interventi rapidi. Non sfugge a nessuno l'importanza di un'opera del genere: il Merse (o, come diciamo noi: la Merse) è un grande recettore delle acque del complesso sistema di torrenti e canali di tutta la Valle, in particolare della Piana del Padule di Rosia. Se si blocca o se rallenta il suo incedere, va in crisi il sistema, come lamentano da tempo i residenti nella zona più prossima al corso d'acqua e gli agricoltori locali fortemente danneggiati da allagamenti continui, talora provocati anche da precipitazioni non eccezionali. Vorrei ringraziare il Consorzio di Bonifica per la determinazione e la competenza dimostrate nel portare avanti questo progetto, che sposa perfettamente la tecnica idraulica con il pieno rispetto dell'ambiente. Rivolgo un ringraziamento anche al Dipartimento Ambiente della Regione, alla dottoressa Domitilla Nonis in particolare, per la collaborativa disponibilità a trovare la soluzione più appropriata e sostenibile. Da parte nostra, continueremo ad essere attenti a che i lavori siano realizzati con celerità e nella piena salvaguardia di un habitat unico e particolarmente delicato".

Giuseppe Gugliotti Il sindaco di Sovicille contento per i lavori sul fiume

"Visioni incrociate" tra arte e astronomia

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

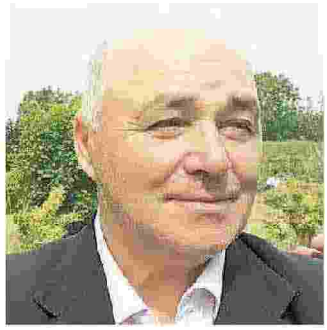
GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 9
Foglio 1

Consorzi di bonifica al voto Confermati Stancari e Zani

Elide Stancari (Territori Mincio)



Gianluigi Zani (Garda Chiese)

Confermati i vertici dei consorzi di bonifica Territori del Mincio e Garda Chiese. Ieri i due consigli di consigli di amministrazione hanno ridato fiducia rispettivamente a Elide Stancari e a Gianluigi Zani.

Confermato anche il vice della Stancari, Claudio Crovetti. Terzo componente del comitato esecutivo è stato invece eletto Antonio Scapinello: «Ringrazio il consiglio intero per la fiducia nuovamente accordatami - queste le prime parole di Elide Stancari - è una sfida che accetto ben volentieri nella consapevolezza che le nuove sfide cui il consorzio sarà chiamato sono sicuramente importanti e gravose. Tra gli obiettivi principali vi sono sicuramente l'approvazione dei nuovi piani di bonifica e di classifica, per dare il giusto compimento alla fusione dei due ex consorzi Fossa di Pozzolo e Sud Ovest Mantova, avvenuta alla fine del 2012».

Sempre ieri mattina il cda del Garda Chiese, presieduto dal consigliere anziano Giorgio Grandi, ha confermato alla guida dell'ente il presidente uscente Gianluigi Zani.

La votazione, preceduta dalla non accettazione della carica di un consigliere eletto e dall'ingresso in consiglio di Massimo Sbalchiero, è avvenuta per acclamazione e all'unanimità.

Scelti anche i due vicepresidenti che affiancheranno Zani nel mandato 2018-2022: Giuseppe Remelli e Massimo Resconi.

Al termine delle formalità l'intervento di Zani, nel corso del quale ha ringraziato i consiglieri uscenti e fatto leva sul senso di responsabilità dei nuovi dirigenti: «La mia riconferma va nel segno della continuità, ma l'intenzione di tutta la squadra del consorzio è di migliorare ulteriormente laddove sarà possibile».

I mutui tornano a calare
Ma aumentano i prestiti
Tre giorni con Bovimac, ecco il programma

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 10
Foglio 1

PROROGATI I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I BANDI

Irrigazione, contributi regionali per nuovi invasi e infrastrutture

Più tempo per richiedere i contributi regionali, complessivamente 18 milioni di euro, messi in campo per incentivare l'ampliamento e la realizzazione di nuovi invasi in grado di garantire adeguate risorse di acqua per le attività agricole.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato una proroga, circa 60 giorni, dei termini di presentazione delle domande ai due bandi del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 che mirano a potenziare le infrastrutture irrigue del territorio.

La scadenza dei bandi, rivolti ai consorzi di scopo costituiti da imprese agricole (delibera n. 1584/2017) e ai consorzi di bonifica (delibera n. 1623/2017) è stata prorogata rispettivamente al 19 marzo e al 30 marzo.

In entrambi i casi i contributi dei bandi Psr (misura 4.3.01 per i Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole e 4.3.02 per i Consorzi di bonifica) sono erogati per realizzare o ampliare invasi di piccole e medie dimensioni ad uso irriguo. Altre spese finanziate sono quelle necessarie per le opere di distribuzione in pressione dell'acqua, i lavori accessori (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli), i sistemi per la gestione della rete idrica, oltre ai costi di progettazione e per la realizzazione di studi di fattibilità. I lavori di costruzione degli invasi dovranno concludersi entro 18-24 mesi dalla concessione del contributo.

I consorzi di scopo costituiti da aziende agricole potranno beneficiare complessivamente di oltre 7,9 milioni di euro per la realizzazione di invasi con capacità tra i 50mila e i 250mila metri cubi.

E' previsto un contributo del 60 per cento per progetti di investimento che partono da 100mila euro fino ad un massimo di 1,2 milioni.

Gli enti di bonifica possono contare su circa 10 milioni di euro. I progetti devono prevedere la realizzazione di bacini con una capacità tra 100mila e 250mila metri cubi che è il limite fissato dalla normativa nazionale. In questo caso l'importo dei progetti può andare da 500mila a 1,5 milioni di euro e la percentuale del contributo sale al 100%.

Per questi interventi è previsto anche un parziale contributo per l'acquisto dei terreni, comprese le indennità di esproprio per pubblica utilità, che dovranno essere intestati al Demanio dello Stato-Ramo bonifiche. Le domande di sostegno devono essere presentate online sulla piattaforma dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo utilizzando i moduli predisposti da Agrea.

Un impianto per l'irrigazione delle coltivazioni agricole in campagna

Agricoltura

Cresce il settore biologico ma mancano le sementi

Irrigazione, contributi regionali per nuovi invasi e infrastrutture

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 24
Foglio 1

REGIONE PROROGATE LE SCADENZE PER REALIZZARE OPERE A SCOPO IRRIGUO

Nuovi invasi, più tempo per i bandi

Più tempo per richiedere i contributi regionali, complessivamente 18 milioni di euro, messi in campo per incentivare l'ampliamento e la realizzazione di nuovi invasi in grado di garantire adeguate risorse di acqua per le attività agricole.

La Regione ha approvato una proroga, circa 60 giorni, dei termini di presentazione delle domande ai due bandi del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 che mirano a potenziare le infrastrutture irrigue del territorio. La scadenza dei bandi, rivolti ai consorzi di scopo costituiti da imprese agricole e ai consorzi di bonifica è stata prorogata rispettivamente al 19 marzo e al 30 marzo.

Irrigazione La coltivazione del mais richiede un notevole apporto d'acqua.

I bandi

In entrambi i casi i contributi dei bandi Psr (misura 4.3.01 per i Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole e 4.3.02 per i Consorzi di bonifica) sono erogati per realizzare o ampliare invasi di piccole e medie dimensioni ad uso irriguo. Altre spese finanziate sono quelle necessarie per le opere di distribuzione in pressione dell'acqua, i lavori accessori (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.), i sistemi per la gestione della rete idrica, oltre ai costi di progettazione e per la realizzazione di studi di fattibilità.

I lavori di costruzione degli invasi dovranno concludersi entro 18-24 mesi dalla concessione del contributo.

I consorzi di scopo costituiti da aziende agricole potranno beneficiare complessivamente di oltre 7,9 milioni di euro per la realizzazione di invasi con capacità tra i 50mila e i 250mila metri cubi. E' previsto un contributo del 60% per progetti di investimento che partono da 100mila euro fino ad un massimo di 1,2 milioni.

Gli enti di bonifica, possono contare su circa 10 milioni di euro. I progetti devono prevedere la realizzazione di bacini con una capacità tra 100mila e 250mila metri cubi che è il limite fissato dalla normativa nazionale. In questo caso l'importo dei progetti può andare da 500mila a 1,5 milioni di euro e la percentuale del contributo sale al 100%. Per questi interventi è previsto anche un parziale contributo per l'acquisto dei terreni, comprese le indennità di esproprio per pubblica utilità, che dovranno essere intestati al Demanio dello stato-Ramo bonifiche.

Le domande di sostegno devono essere presentate online sulla piattaforma dal Siag - Sistema Informativo Agricolo utilizzando i moduli predisposti da Agrea. ◆ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura
«Troppi animali selvatici: coltivazioni danneggiate»
Nuovi invasi, più tempo per i bandi
Barbabietole, ora si gioca d'anticipo

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI SICILIA

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 8
Foglio 1

L'allarme dell'Anbi

Invasi dimezzati al Sud: "Avviare Piano nazionale"

ROMA - "Il maltempo dei giorni scorsi, con nevicate e piogge, ha ristorato territori "assetati", ma non ha risolto lo squilibrio idrico, generato da uno dei periodi più caldi ed arsi della storia d'Italia": è quanto afferma l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi).

"A 12 mesi di distanza - prosegue l'Anbi -, non sono le regioni del Nord a destare le maggiori preoccupazioni, bensì il Meridione, dove sono praticamente dimezzate le riserve idriche presenti negli invasi, per altro a riempimento pluriennale. Il fenomeno è evidente in Basilicata (disponibilità idrica a fine Dicembre 2017: circa 143 milioni di metri cubi; 2016: circa 329 milioni di metri cubi; 2010: circa 649 milioni di metri cubi), ma anche in Puglia e Sicilia. Grave è anche la situazione in Sardegna, dove le disponibilità idriche continuano a diminuire, scendendo dai circa 1371 milioni di metri cubi del Dicembre 2010 agli attuali circa 620.

"È evidente che se lo scorso anno, con maggiori disponibilità d'acqua ad inizio, si sono verificati limiti nella distribuzione irrigua, la prossima stagione agricola già si prospetta difficile - evidenzia il Presidente di Anbi, Francesco Vincenzi -. Diversa è la situazione nel Nord del Paese, dove i grandi laghi, pur se sotto le medie stagionali, sono in rapido rialzamento dei livelli".

"Il susseguirsi di situazioni meteorologiche caratterizzate dalla estremizzazione degli eventi - conclude il Direttore Generale di Anbi, Massimo Gargano - conferma la necessità di avviare il Piano nazionale degli invasi".

Non arretra il consumo di suolo
A Palermo divorati 6 mila ettari
Rinnovabili, nel 2020 conteranno meno dei combustibili fossili
Villa Rama - casa vacanze

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ascoli

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 17
Foglio 1

CUPRA L'ASSESSORE PARLA DELLE OPERE IN CORSO E QUELLE IN PREVISIONE

Carosi: «Ciclabile e parco sul mare, lavoriamo ai nuovi progetti»

IL COMUNE di Cupra ha iniziato il nuovo anno con grande intensità nel settore della manutenzione e dei lavori pubblici, sotto la spinta dell'assessore Alessandro Carosi. «Stiamo procedendo alla manutenzione del verde partendo da nord verso sud, tralasciando gli alberi molto alti il cui lavoro sarà affidato a una ditta specializzata – afferma Carosi – Contestualmente l'azienda L.S. impianti, che gestisce l'illuminazione pubblica per conto del Comune, sta procedendo alla ricognizione dei pali. Ce ne sono una decina da sostituire, perché ammalorati poi metteranno nuovi pali con nuove lampade a led lungo la pista ciclabile nord, una ventina in tutto. Altri lavori sono in corso in via Kennedy, dove durante l'estate il Ciip ha posato la nuova condotta per la rete idrica e ora procede agli allacci». A questo proposito dalle 8 alle 18 di domani, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua sulle seguenti vie: Adriatica Nord, Giovanni Bucci, Delle Ginestre, Piero della Francesca, Ciucci, Mario Lanciotti, Abbadini, Capriotti, Murri, Don Girolami, Passeggiata Archeologica, Ernesto Di Fiore, Parini, piazza Bugiardini, Buonarroti, Giovanni XXIII, Risorgimento, Bramante, Largo Europa, Rivosecchi, De Gasperi, Taffetani, Foscolo, Dei Mille, Gramsci, Don Minzioni, viale Romita. A seguire inizierà l'asfaltatura delle strade interessate dai lavori di scavo.

CANTIERE APERTO L'assessore Alessandro Carosi fa il punto sulle cose da fare, settore della manutenzione e dei lavori pubblici

INTANTO sono stati completati i lavori di pulizia dell'alveo del fosso Sant'Egidio costati 7mila euro finanziati dal Consorzio di Bonifica. In quella stessa zona, entro primavera, il Ciip inizierà la costruzione della nuova rete fognante. Resta un problema da risolvere, la rimozione della barra di ghiaia che ostruisce la foce del Menocchia, lavori finanziati dalla Regione per 75mila euro, rimasti sospesi a seguito della mancata autorizzazione Arpam, dovuta a nuove regole entrate nel frattempo in vigore, che riguardano le analisi granulometriche e tossicologiche sul sito di prelievo e sul sito di deposito. «Sono andato personalmente all'Arpam. Adesso ci siamo affidati a una ditta specializzata che dovrà svolgere tutti gli accertamenti richiesti. Intanto è in fase di aggiornamento il progetto per la pista ciclabile nel tratto centrale del lungomare. Stiamo lavorando al nuovo progetto per la sistemazione dell'area verde della piccola pesca». Con la collaborazione dell'assessore Roberta Rossi il comune parteciperà al bando Flag (Fisheries Local Action Groups): l'idea è creare un parco innovativo, con dune, alberi e prato verde a sud dei box della piccola pesca.

Marcello Iezzi

Illuminazione, sarà tutto alla luce dei led
Carosi: «Ciclabile e parco sul mare, lavoriamo ai nuovi progetti»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

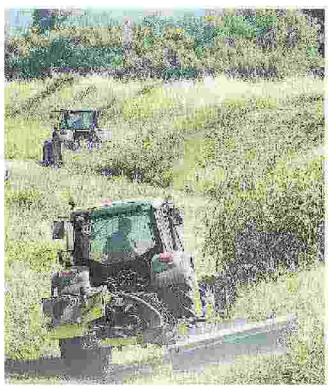
Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 3
Foglio 1

VERSILIA, LUCCA E MASSA CARRARA

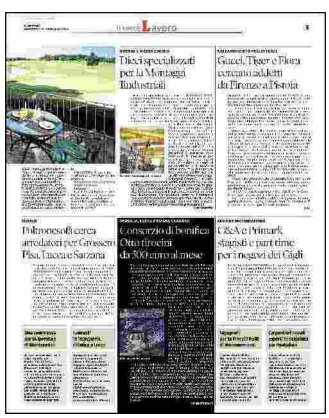
Consorzio di bonifica Otto tirocini da 500 euro al mese

Otto tirocini pagati, con una retribuzione lorda di 500 euro al mese per sei mesi: li mette a disposizione tramite bando il CONSORZIO DI BONIFICA 1 TOSCANA NORD e le domande dovranno pervenire entro il 20 gennaio. Il tempo a disposizione, dunque, è pochissimo. L'opportunità è riservata ai giovani tra i 18 e i 29 anni, neodiplomati o neolaureati e che dunque abbiano conseguito il titolo da meno di 24 mesi. Il bando è aperto ai titolari di un diploma di geometra o perito edile e ai laureati in discipline giuridiche, economiche o umanistiche. Potranno partecipare solo i non occupati, residenti o domiciliati in **Toscana** o in uno dei comuni rientranti nelle "aree di crisi complessa", "aree di crisi semplice", "aree interne – strategia regionale", "aree interne – strategia nazionale", "comuni Art. 107.3.c del TFUE" di cui all'allegato "A" alla Decisione n. 19 del 06/02/2017, per i quali non è previsto il vincolo dei 24 mesi. «Il Consorzio procede con l'attivazione di tirocini – recita una nota ufficiale dell'Ente - quali misure formative di politica attiva del lavoro, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e i tirocinanti allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il tirocinio – prosegue la nota - avrà una durata di sei mesi. Ad ogni tirocinante sarà corrisposto un rimborso spese forfettario pari a euro 500 mensili lordi». Gli interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando, possono presentare manifestazione di interesse e consenso al trattamento dei dati con la modulistica disponibile sul sito web del Consorzio (http://www.cbtoscananord.it/)a cui allegare il proprio curriculum datato e firmato (corredato di documento di identità) a mezzo lettera/PEC di trasmissione con oggetto "manifestazione di interesse per l'attivazione di 8 tirocini non curriculari. Il termine di presentazione è stabilito per le ore 12 del 20 gennaio 2018.



Al lavoro per il Consorzio

Cinzia Chiappini



Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Pontedera Provincia di Pisa Empoli

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 11
Foglio 1

Lavori lungo un canale (Foto di repertorio)

INTERVENTI LUNGO RII E CANALI

Bonifica, aziende agricole come custodi del territorio

VICOPISANO

Nel 2017 sono state ben 93 le aziende agricole che hanno collaborato con il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per realizzare i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua, per un importo complessivo di oltre un milione e 150mila euro. Numeri importanti, che collocano l'ente consortile al primo posto in Italia per numero di agricoltori che collaborano con un Consorzio di bonifica nell'attività di manutenzione.

Proprio alla luce della positiva esperienza di questi anni, per il 2018 il Consorzio intende rafforzare ulteriormente questo forte e naturale legame col mondo agricolo: per tale ragione, le imprese agricole (agricoltori, ma anche cooperative agro-forestali), che vogliono partecipare all'affidamento dei lotti di manutenzione dei rii e dei canali del comprensorio, sono invitate a fare domanda di iscrizione all'apposito albo consortile.

«Con le associazioni che rappresentano le organizzazioni agricole, e le cooperative agro-forestali, nel 2014 abbiamo siglato un protocollo d'intesa, con cui ci siamo impegnati ad affidare al mondo agricolo una parte importante dei lavori di manutenzione ai corsi d'acqua - ricorda il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** - Dopo tre anni possiamo sicuramente affermare che il bilancio di questo progetto è ampiamente positivo. Prima di tutto per i cittadini, perché gli agricoltori hanno dimostrato di sapere operare con rapidità efficacia e professionalità contribuendo, in questo modo, all'incremento della sicurezza dal rischio idraulico dei territori; ed è positivo anche per gli agricoltori stessi, che così possono contare su una fonte di reddito aggiuntiva, rispetto a quella che deriva dalla normale attività agricola».

» Le imprese possono iscriversi all'apposito albo per ottenere in affidamento un lotto delle opere previste nel piano annuale della manutenzione

Sul sito internet dell'ente è da qualche giorno presente la modulistica, per presentare l'apposita domanda: se i soggetti interessati possiedono i requisiti necessari (e descritti nel bando presente sul sito), per loro si aprirà la possibilità di ottenere in affidamento uno dei lotti delle opere, previsti nel piano annuale dei lavori di manutenzione.

Pontedera

Rifiuti, la tariffa puntuale sbarca anche a Pontedera

Bonifica, aziende agricole: come custodi del territorio

Lavori alle fogne nella zona del Chiesino

«Ci hanno negato la relazione del Cno»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Massa Carrara
Lunigiana

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 5
Foglio 1

CONSORZIO BONIFICA

Agricoltori sempre più «custodi» del territorio

AZIENDE agricole sempre più protagoniste nella manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua contro il dissesto idrogeologico. La collaborazione fra il Consorzio di Bonifica Toscana Nord e gli agricoltori sta funzionando molto bene e l'ente consortile ha intenzione di potenziare il rapporto nel 2018. L'anno scorso sono state 93 le aziende agricole che hanno collaborato con il Consorzio per i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua, per un importo complessivo di oltre un milione e 150mila euro. Numeri importanti che collocano l'ente consortile al primo posto in Italia per numero di agricoltori che collaborano con un Consorzio nell'attività di manutenzione. Proprio alla luce della positiva esperienza, per quest'anno l'ente consortile intende rafforzare ulteriormente il legame: agricoltori e cooperative agro-forestali che vogliono partecipare all'affidamento dei lotti di manutenzione dei corsi d'acqua e dei canali del comprensorio sono invitati a fare domanda di iscrizione all'apposito albo consortile.

«**CON** le associazioni che rappresentano le organizzazioni agricole, e le cooperative agro-forestali, nel 2014 abbiamo siglato un protocollo d'intesa, con cui ci siamo impegnati ad affidare al mondo agricolo una parte importante dei lavori di manutenzione ai corsi d'acqua – ricorda il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi –. Dopo tre anni il bilancio di questo progetto è ampiamente positivo. Prima di tutto per i cittadini, perché gli agricoltori hanno dimostrato di sapere operare con rapidità efficacia e professionalità contribuendo all'incremento della sicurezza dal rischio idraulico dei territori; ed è positivo anche per gli agricoltori stessi, che così possono contare su una fonte di reddito aggiuntiva, rispetto a quella che deriva dalla normale attività agricola». L'affidamento dei lavori avviene tenendo conto di precisi criteri, tra cui proprio la prossimità tra le opere affidate e i terreni sui quali l'impresa agricola esercita la propria attività. L'aggiornamento dell'albo avviene in modo continuativo durante tutto l'anno. Info sul sito del Consorzio Toscana Nord.

CRONACA MASSA

IL FUTURO DELLA CITTÀ

«VI TENIAMO D'OCCHIO»

Appello delle imprese: «Approvate il Rue»

«Vincoli cimiteriali ridotti a 50 metri»

Approvata la mozione in consiglio

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE Viareggio

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 11
Foglio 1

MASSAROSA

La Bonifica cerca accordi con le aziende agricole

DOPO l'ottimo risultato del 2017, quando sono state 93 le aziende agricole che hanno collaborato con il Consorzio di Bonifica per realizzare lavori di manutenzione sui corsi d'acqua (operazioni per un importo toale di un milione e 150mila euro), il Consorzio punta a rafforzare i legami con il mondo agricolo: per questo, le imprese agricole che vogliono partecipare all'affidamento dei lotti di manutenzione dei rii e dei canali del comprensorio sono invitate a presentare domanda di iscrizione all'albo consortile. «Nel 2014 abbiamo siglato un protocollo d'intesa con cui ci siamo impegnati ad affidare al mondo agricolo una parte importante dei lavori di manutenzione ai corsi d'acqua – spiega il presidente Ismaele Ridolfi –; dopo tre anni possiamo dire che il bilancio di questo progetto è sicuramente positivo». La scelta di far realizzare i lavori di manutenzione agli agicoltori, come 'custodi del territorio', è una scelta strategica per il Consorzio, che nasce dalla certezza che chi vive ed opera sul territorio ne conosca criticità e potenzialità più di chiunque altro.
L'affidamento dei lavori avviene tenendo conto di precisi criteri, tra cui la prossimità tra le opere affidate e i terreni sui quali l'impresa agricola esercita la propria attività. Sul sito dell'ente è presente la modulistica per fare domanda.

CRONACHE
CAMAIORE-MASSAROSA
Lido: «Due piani in più per gli hotel» La richiesta delle norme urbanistiche
«Garante di cosa? Quello eletto al centro deve dimettersi»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

la Nuova Venezia

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 29
Foglio 1

Via ai lavori per due vasche di laminazione

Investimento di 2 milioni, cantieri aperti lungo il Lusore per evitare allagamenti nella zona di Caltana

MIRANO

Se ne era parlato ancora anni fa, intere riunioni erano state fatte, incontri con la collettività a cui erano seguiti vari studi stilati dai maggiori esperti, ma ancora i lavori non riuscivano a partire.

Quelli per fare in modo che la frazione di Caltana e le zone limitrofe non si allaghino più ogni qual volta piove. Ma in questi giorni i lavori sono iniziati e per chiunque si trovi a passare in via Lusore, troverà i cantieri a pieno regime.

Stanno per essere costruite infatti due enormi vasche di laminazione per contenere e per favorire lo scolo dell'acqua piovana; per fare in modo, quindi, che l'acqua, che ora verrà raccolta nelle vasche, non scivoli via andando a inondare i paesi e le vie del comune salese e del miranese.

Le vasche di laminazione, infatti, fanno da "ammortizzatore idraulico", durante gli eventi meteorici di particolari intensità e durata, insomma quando piove a dirotto, i canali si alzano e le strade si allagano.

Il progetto esecutivo, per il valore di oltre due milioni di euro, esattamente 2. 065. 827, 60 è del 7 gennaio 2016, stilato dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive della Regione Veneto e prevede il «completamento della sistemazione idraulico–ambientale dello scolo Lusore a monte della botte a sifone del Taglio di Mirano».

L'obiettivo principale dell'intervento è ridurre l'inquinamento delle acque che finiscono in nella laguna, abbattendo il carico di azoto del 15% e il carico di fosforo del 18, 4%.

Al tempo stesso, attraverso la creazione di una vasta area umida, ci saranno effetti positivi sulla sicurezza idraulica del territorio.

«Grazie a questo intervento – spiega il sindaco di Santa Maria di Sala, Nicola Fragomeni – Caltana e le altre zone limitrofe, non andranno più sott'acqua, finalmente possiamo dire addio agli allagamenti».

Il progetto prevede la realizzazione di un'unica area umida di circa 4, 8 ettari, costituita da 5 bacini interconnessi, lungo il Lusore, in prossimità del canale di scolo Fiumicello, a sud ovest di Santa Maria di Sala.

Inoltre saranno rifatti gli argini e tre manufatti in calcestruzzo per gestire l'entrata e l'uscita dell'acqua. Un impianto di fitodepurazione, dove le acque entrano nelle vasche attraverso manufatti come tubazioni e chiuse.

La fitodepurazione avverrà grazie alla presenza un canneto, le acque saranno depurate grazie alla sedimentazione dei fanghi, mentre la riqualificazione ambientale sarà garantita dalla piantumazione di essenze arboree e arbustive.

(s.bet.)

Il canale Lusore in piena in una foto d'archivio

Grave anziano ciclista travolto da un'auto

Via ai lavori per due vasche di laminazione

Pressing del M5S sul sindaco per i vaccini

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Voce di Mantova

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 18
Foglio 1

CONSORZI DI BONIFICA SCELGONO LA CONTINUITÀ

Stancari ancora alla guida del Territori del Mincio

Elide Stancari

MANTOVA Conferme anche per il Consorzio di Bonifica Territori del Mincio che ieri ha nominato nuovamente come proprio presidente **Elide Stancari**, già presidente nazionale della federazione di prodotto allevamento bovini da carne di Confagricoltura, così come in quella di vice **Claudio Crovetti**. Terzo componente del comitato esecutivo è stato invece eletto **Antonio Scapinello**: «Ringrazio il consiglio intero per la fiducia nuovamente accordatami - queste le prime parole di Elide Stancari - è una sfida che accetto ben volentieri nella consapevolezza che le nuove sfide cui il consorzio sarà chiamato sono sicuramente importanti e gravose. Tra gli obiettivi principali vi sono sicuramente l'approvazione dei nuovi piani di bonifica e di classifica, per dare il giusto compimento alla fusione dei due ex consorzi "Fossa di Pozzolo" e "Sud Ovest Mantova", avvenuta alla fine del 2012». Le conferme di Zani e Stancari seguono di pochi giorni quella di **Ada Giorgi** al Terre di Gonzaga in Destra Po. *(nico)*

PROVINCIA

Bovimac, il futuro della zootecnia nei padiglioni della Millenaria

Muore dopo una caduta dalle scale e dona le cornee

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le Cronache del salernitano

Quotidiano

Data 16-01-2018
Pagina 6
Foglio 1

LEGAMBIENTE

Sarno, Sele e Tusciano: la diffusione dei dati dello screening

Tre fiumi, trentatré punti di campionamento, dodici volontari coinvolti nelle attività di prelievo campioni di acqua e analisi: questi i numeri di Goletta dei fiumi della Campania un'esperienza di citizen science unica in Campania e non solo. Partendo dall'esperienza di monitoraggio del fiume Sarno, Legambiente allarga le sue iniziative anche al fiume Sele e al fiume Tusciano. Oggi alle ore 10 presso Palazzo Sant' Agostino- Sala Torre, Legambiente presenta il dossier Goletta dei Fiumi della Campania la campagna di monitoraggio con i risultati del monitoraggio chimico effettuati sul fiume Sarno, fiume Sele e Tusciano. Saranno presenti, tra gli altri, Michele Buonomo, presidente Legambiente Campania; Giuseppe Canfora, presidente della Provincia di Salerno; Giorgio Zampetti, responsabile scientifico Legambiente; Vito Busillo, commissario Consorzio di Bonifica Destra Sele, Rosario D'Angelo, commissario Consorzio di bonifica integrale.

SALERNO

Difensori d'ufficio liquidati anche dopo un anno dallo Stato

Il "De Santis" s'illumina di notte per celebrare l'importanza dei licei

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuovi invasi e infrastrutture per l'irrigazione, più tempo per richiedere i contributi

Emilia Romagna | Social | 36 mins ago

Sharing
Twitter 0
Facebook 0
Google + 0
Linkedin 0
Email this article
Print this article

AUTHORS

Ugo Giano

(AGENPARL) - Bologna,

Prorogata la scadenza dei bandi al 19 e 30 marzo. Pronti 18 milioni per imprese agricole e Consorzi di bonifiche

Più tempo per richiedere i contributi regionali, complessivamente **18 milioni di euro**, messi in campo per incentivare l'ampliamento e la realizzazione di **nuovi invasi** in grado di garantire adeguate risorse di acqua per le attività agricole.

La Regione Emilia-Romagna ha approvato una **proroga**, circa 60 giorni, dei termini di presentazione delle domande ai **due bandi** del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 che mirano a potenziare le infrastrutture irrigue del territorio.
La scadenza dei bandi, rivolti ai **consorzi di scopo costituiti da imprese agricole** (delibera n. 1584/2017) e ai **consorzi di bonifica** (delibera n. 1623/2017) è stata prorogata rispettivamente al 19 marzo e al 30 marzo.

In entrambi i casi i contributi dei bandi Psr (misura 4.3.01 per i Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole e 4.3.02 per i Consorzi di bonifica) sono erogati per realizzare o ampliare invasi di piccole e medie dimensioni ad uso irriguo. Altre **spese finanziate** sono quelle necessarie per le opere di distribuzione in pressione dell'acqua, i lavori accessori (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.), i sistemi per la gestione della rete idrica, oltre ai costi di progettazione e per la realizzazione di studi di fattibilità. I **lavori** di costruzione degli invasi dovranno concludersi **entro 18-24**

MAGAZINE

Progetto di parere – Discarico 2016: Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) – PE 613.422v01-00 – Commissione per la pesca

Alternative Farming Systems Information Center |NAL|USDA

Rural Information Center USDA National Agricultural Library

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mesi dalla concessione del contributo.

I **consorzi** di scopocostituiti da **aziende agricole** potranno beneficiare complessivamente di **oltre 7,9 milioni** di euro per la realizzazione di invasi con capacità tra i 50mila e i 250mila metri cubi.
E' previsto un **contributo del 60%** per progetti di investimento che partono da 100mila euro fino ad un massimo di 1,2 milioni.
Gli **enti di bonifica**, possono contare su circa **10 milioni di euro**. I progetti devono prevedere la realizzazione di bacini con una capacità tra 100mila e 250mila metri cubi che è il limite fissato dalla normativa nazionale. In questo caso l'importo dei progetti può andare da 500mila a 1,5 milioni di euro e la percentuale **del contributo** sale **al 100%.**

Per questi interventi è previsto anche un parziale contributo per l'acquisto dei terreni, comprese le indennità di esproprio per pubblica utilità, che dovranno essere intestati al Demanio dello stato-Ramo bonifiche.
Le domande di sostegno devono **essere presentate** online sulla **piattaforma** dal SIAG – Sistema Informativo Agricolo utilizzando i moduli predisposti da Agrea.

Copyright © 2012 by DW Focus. Proudly powered by WordPress
WordPress Theme by DesignWall

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RINVIATO AL 25 GENNAIO SIT-IN DEL CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE

Catanzaro, Martedì 16 Gennaio 2018 - 10:47 di **Redazione**

E' rinviato per ragioni organizzative a giovedì 25 gennaio p.v. il sit-in che il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese doveva tenere il prossimo giovedì 18 a Roma presso il "Ministero delle Infrastrutture" a Porta Pia. La manifestazione è indirizzata ad avere un incontro con il Ministro Graziano Delrio e con i vertici del Ministero per sostenere, alla luce di quanto previsto dalla Legge di Stabilità del 2018, il finanziamento della Diga sul Fiume Melito. Il Consorzio comunque, continua a ribadire e sostenere la necessità di un intervento decisivo e congiunto tra Regione Calabria e Ministero per un'opera che vogliono 55 sindaci e che vuole assicurare sviluppo e lavoro alla Calabria e ai calabresi. Il Consorzio consapevole delle attuali opportunità non lascerà nulla di intentato.

Stampa

0 commenti Ordina per Meno rec

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Testata Registrata al Tribunale Catanzaro N.R. 1078/2011 N.R.S. 12 | Direttore Responsabile Alessandro Manfredi | P.Iva 03453040796 Media Web srls
Tutti i diritti riservati © | Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - ROC NR. 21658

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

7.6 C TORINO, IT MARTEDÌ, GENNAIO 16, 2018 PUBBLICITÀ ABBONATI! CONTATTI

RECOVER Web
RECYCLING REMEDIATION DEMOLITION

LeoDaVinci eu
Tecnologie servizi e invenzioni per antinquinamento industriale stradale marittimo e geologico

HOME NEWS NEWS AZIENDE ASSOCIAZIONI E CONSORZI EVENTI APPROFONDIMENTI LIBRI RIVISTA

ECONEWS AMBIENTE

Piogge non hanno riempito invasi, dimezzati al sud

E' quanto rivela l'Anbi: la situazione è migliore al nord, i laghi si stanno alzando.

15 gennaio 2018

"Il maltempo dei giorni scorsi, con nevicate e piogge, ha ristorato territori "assetati", ma non ha risolto lo squilibrio idrico, generato da uno dei periodi più caldi ed arsi della storia d'Italia": è quanto afferma l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

"A 12 mesi di distanza – prosegue l'Anbi -, non sono le regioni del Nord a destare le maggiori preoccupazioni, bensì il Meridione, dove sono praticamente dimezzate le riserve idriche presenti negli invasi, per altro a riempimento pluriennale. Il fenomeno è particolarmente evidente in Basilicata (disponibilità idrica a fine Dicembre 2017: circa 143 milioni di metri cubi; 2016: circa 329 milioni di metri cubi; 2010: circa 649 milioni di metri cubi), ma anche in Puglia e Sicilia. Grave è anche la situazione in Sardegna, dove le disponibilità idriche continuano a diminuire, scendendo dai circa 1371 milioni di metri cubi del Dicembre 2010 agli attuali circa 620.

"E' evidente che se lo scorso anno, con maggiori disponibilità d'acqua ad inizio anno, si sono verificati limiti nella distribuzione irrigua, la prossima stagione agricola già si prospetta difficile – evidenzia il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi -. Diversa è la situazione nel Nord del Paese, dove i grandi laghi, pur restando sotto le medie stagionali,

Solidur®
Una nuova tecnologia per l'ambiente

TREVIBENNE

MININI IMBALLAGGI
pack with us

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sono in rapido rialzamento dei livelli".

"Il susseguirsi di situazioni meteorologiche inconsuete sul nostro Paese, caratterizzate dalla estremizzazione degli eventi – conclude il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano – conferma la necessità di avviare sollecitamente il Piano Nazionale degli Invasi, inserito per la prima volta nella Legge di Stabilità".

FONTE ANSA

CONDIVIDI Facebook Twitter Mi piace 0 tweet

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Rinnovabili nel 2020 costeranno meno di combustibili fossili

Allarme microfibre, a ogni lavaggio milioni finiscono in mare

El Nino causa scioglimento ghiacci dell'Antartide

GENERAC

IMPIANTI DI SOIL&SEDIMENT WASHING

SOVATEC

BAW ENVIRONMENTAL ENGINEERING

PCA TECHNOLOGIES

RECONnet Rete Italiana sulla gestione e Bonifica dei Siti Contaminati

ARJES Recycling Innovation

RICREA

SEGUICI SUI SOCIAL

1,316 Fans MI PIACE

876 Follower SEGUI

SEGUICI su LinkedIn

MARIA BEATRICE CELINO CONSULENZA EDITORIALE E GIORNALISTICA

RECOVER Web

Recover Web è il magazine online di supporto a professioni, aziende ed enti, specializzato in temi tecnici, economici e legislativi in materia di rifiuti, riciclaggio, bonifiche ambientali, demolizioni, riqualificazioni urbane ed energia

Contattaci: info@recoverweb.it

Articoli recenti

- Tecnologia Sacmi protagonista in India
- A4: demolito il cavalcavia che collega Porpetto alla località di Castello
- Montescudaio, pozzi inquinati da trielina: nuovo impianto in marcia
- San Miniato: per l'ex liceo parte l'indagine dei geologi sulla collina
- Piogge non hanno riempito invasi, dimezzati al sud

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo Email *

Nome

I tuoi dati sono al sicuro e sono trattati nel rispetto della Legge sulla Privacy *

Voglio iscrivermi

Questo sito utilizza cookie di terze parti: se vuoi saperne di più consulta l'informativa. Privacy Pubblicità Abbonati alla Rivista [X] Informativa

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

L'acqua è vita, vertice chiesa-agricoltori

«Negli ultimi anni il rapporto con l'acqua è cambiato e ci stiamo ponendo nei confronti di questo bene, considerato prezioso quanto o più del petrolio, con un approccio diverso. L'agricoltura è molto...

15 gennaio 2018

«Negli ultimi anni il rapporto con l'acqua è cambiato e ci stiamo ponendo nei confronti di questo bene, considerato prezioso quanto o più del petrolio, con un approccio diverso. L'agricoltura è molto spesso accusata di sprecare l'acqua, mentre ne fa un uso virtuoso, poiché dopo il suo utilizzo dei campi per la crescita delle colture, vi è un ritorno alle falde acquifere». Lo ha detto Paolo Carra, presidente di Coldiretti Mantova, intervenendo al convegno organizzato a Quistello per le celebrazioni di Sant'Antonio, dal titolo "Acqua fonte di vita", che ha visto la presenza, fra i relatori, del vescovo Marco Busca, insieme a Rosario Lembo, presidente del Comitato italiano per il contratto mondiale sull'acqua e Davide Nigrelli, storico del monachesimo benedettino. Una statua di Sant'Antonio è stata consegnata al rieletto presidente del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga Ada Giorgi. «L'acqua di per sé è già un miracolo – ha detto il vescovo Busca – e nella Bibbia è simbolo tanto di morte quanto di vita». «È anche un diritto, riconosciuto dall'Onu nel 2010» ha ricordato il professor Rosario Lembo. E mentre Carra ha sottolineato che i consumatori oggi chiedono un uso responsabile di questa risorsa, Negrelli ha messo in luce l'impegno storico dei benedettini su questo fronte. Erano presenti in platea la direttrice di Coldiretti,

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Viadana via risorgimento 3 loc. cicognara - 35700

Tribunale di Mantova

Visita gli immobili della Lombardia

NECROLOGIE

Perboni Anna
Castel d'Ario, 15 gennaio 2018

Riva Berni Guido

Lorenzini Maria
Guidizzolo, 15 gennaio 2018

Verdelli Umberto
Porto Mantovano, 15 gennaio 2018

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Erminia Comencini, il prefetto Sandro Lombardi, l'assessore regionale all'agricoltura, Gianni Fava, l'onorevole Marco Carra, componente della commissione agricoltura alla Camera, il senatore Luigi Gaetti e numerosi sindaci.

15 gennaio 2018

Baruffaldi Gianfranco

Besutti Daniela
Governolo, 15 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti Mongrando Pistino

Trova tutte le aste giudiziarie

TrovaCinema Tutti i cinema »

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca

tvzap la social TV Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 00:00 - 00:00

Rai 1 00:00 - 00:00

Rai 1 00:00 - 00:00

Rai 1 00:00 - 00:00

Guida Tv completa »

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

ILMIOLIBRO

AMICHE TRA LE NUVOLE

PIERANGELA AUREGGI
NARRATIVA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SFOGLIA LIBERTÀ DI OGGI
ABBONAMENTI A LIBERTÀ

Newsletter di Liberta.it
E' disponibile la newsletter di Libertà!
Per voi la possibilità di ricevere i nostri contenuti del giorno direttamente nella vostra casella e-mail.
Iscrivetevi subito!
Non sono interessato, non mostrare più l'avviso

Coldiretti

Campagna Amica riparte nelle scuole: nel 2017 coinvolti 3mila studenti

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

16 gennaio 2018

E' stata la **scuola media Italo Calvino** della sede Genocchi ad ospitare l'inaugurazione ufficiale a Piacenza del progetto regionale di **"Educazione alla Campagna Amica"** che Coldiretti, in stretta collaborazione con Donne Impresa, organizza negli istituti scolastici. Questa mattina, martedì 16 gennaio, sono ripartite ufficialmente le lezioni, al termine della conferenza stampa organizzata da **Coldiretti** insieme ai principali partner che affiancano l'associazione nel corso delle lezioni. Il titolo dell'iniziativa di quest'anno scolastico è "Un tempo per ogni cosa. I ritmi dell'agricoltura come guida ad una corretta alimentazione e al rispetto dell'ambiente" e le prime lezioni, rivolte a quattro seconde classi, sono state dedicate all'importanza di una merenda sana.

Nel suo messaggio di benvenuto agli studenti, il **presidente di Coldiretti Piacenza Marco Crotti** ha insistito proprio sull'alimentazione sana e corretta e sui benefici ad essa legati per la salute e per l'ambiente che ci circonda. Concetto ribadito dall'assessore comunale Paolo Mancioppi, mentre Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica, ha spiegato come la collaborazione con Coldiretti prosegua e di quanto sia fondamentale approfondire anche il tema delle risorse idriche. A moderare gli interventi questa mattina è stata la responsabile provinciale di Campagna Amica Cinzia Pastorelli, che si è soffermata sul tema di quest'anno.

Lo scorso anno il progetto ha **coinvolto oltre 3mila studenti** delle scuole piacentine. Questa mattina sono intervenuti anche il professor Vicenzo Tabaglio dell'Università Cattolica, il presidente provinciale di Avis Piacenza Leonardo Fascia e la dirigente scolastica Elisabetta Ghiretti.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuovo successo del Made in Italy: "Potenziare il sistema irriguo per raggiungere i 50 miliardi nell'export agroalimentare"

A fine 2017 l'export agroalimentare italiano ha superato i 40 miliardi di euro

A cura di ***Filomena Fotia*** *16 gennaio 2018 - 14:34*

Mi piace 521 mila

Secondo il trend dei dati I.S.T.A.T. diffusi oggi, a fine 2017, l'export agroalimentare italiano ha superato i 40 miliardi di euro.

"*E' opportuno ricordare* – **sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI)** – *che* ***l'84% di tale fatturato è dipendente dalla disponibilità d'acqua,*** *che significa certezza di resa e qualità nel prodotto.* ***Considerato l'obbiettivo indicato dal Ministro, Martina, di raggiungere i 50 miliardi entro il 2020, è indispensabile implementare la rete irrigua, infrastruttura strategica per il futuro del Paese.*** *Per questo,* ***è necessario non solo rendere celermente operativi i 300 milioni del Piano Irriguo Nazionale, cui aggiungere i 295 in parte destinati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.), ma destinare ulteriori investimenti,*** *capaci di ampliare e ammodernare le reti secondo i principi dell'ottimizzazione d'uso della risorsa acqua. In questo quadro rientra anche il* ***Piano Nazionale Invasi****, proposto da* ***ANBI*** *ed assunto nella Legge di Stabilità, così come la creazione di* ***"Irrigants d'Europe",*** *associazione nata per rappresentare in sede comunitaria gli interessi dei Paesi mediterranei, per i quali l'irrigazione è un fondamentale asset strategico dell'economia."*

A cura di ***Filomena Fotia***

14:34 16.01.18

Primo Bosco Verticale adibito a edilizia sociale

Vai alla HOME
e scopri tutte le notizie

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rinvio delle elezioni del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

16 Gen 2018 Scegli Tu! Bonifica Di Calabria Di di Roma

Mi piace 1

La Regione Emilia-Romagna, dopo aver prorogato per legge al 31 dicembre di quest'anno il mandato del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ha formalmente segnalato a quest'ultimo l'opportunità di un rinvio delle elezioni consortili per attendere gli esiti dei contenziosi in corso.

Pertanto il Consorzio di Bonifica informa che, con delibera del Commissario Straordinario n. 14/2018 di data 15 gennaio 2018, in corso di pubblicazione, la data delle elezioni consortili è stata rinviata fino a nuove determinazioni. L'Assemblea Elettorale dovrà comunque tenersi entro la data del 14 Ottobre prossimo, allo scopo di garantire l'insediamento della nuova amministrazione entro il corrente anno.

Tale decisione ha avuto l'avallo della Consulta in rappresentanza dei consorziati, organismo che ha manifestato all'unanimità il proprio favorevole parere, esprimendo in tal modo il punto di vista dei portatori di interesse su questa vicenda.

I provvedimenti fino ad ora adottati nel procedimento elettorale restano comunque validi.

« INDIETRO
Giovedì notte in A1 Milano-Napoli Direttissima chiuso il tratto compreso tra Località La Quercia e località Aglio

AVANTI »
La Municipale recupera refurtiva a Piumazzo

Powered by Google

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.